

Cesena

Covid-19, la terza ondata

# Stabili i nuovi contagi nel Cesenate Vaccini, prima dose al 50% dei 70enni

I tamponi positivi di ieri sono stati 63. Un morto a Borghi. Cinque i ricoverati in terapia intensiva. Il 90,2% degli ultraottantenni hanno ricevuto la prima dose. Già immunizzato del tutto il 52,6% di loro

di **Annamaria Senni**

**Sempre stabili** i contagi nel nostro territorio, in linea con la decisione presa dal governo di far rientrare da domani l'Emilia Romagna in zona gialla. Ieri i positivi nel Cesenate sono stati 63, venerdì erano 59, e giovedì 75. Si abbassa il numero di nuovi contagi a Forlì, 56 i nuovi positivi nella giornata di ieri per un totale di 119 in provincia. L'epidemia rallenta, ma non è sconfitta, e lo dimostrano purtroppo le notizie dei decessi che ogni giorno continuano a giungere dai bollettini di Prefettura e Regione.

**Altre due**, purtroppo, le vittime del virus: si tratta di un uomo di 80 anni di Borghi e di una donna di 99 anni di Forlì. Stabile, sulla settantina, il numero dei posti letto occupati per Covid al Bufalini, dove ieri c'è stato un nuovo ingresso in terapia intensiva che ha portato a 5 i ricoveri totali. Il virus si diffonde con mag-

DA DOMANI

**Partiranno al Cup o dal proprio medico le prenotazioni per immunizzare i nati dal 1952 al 1956**



Lo staff di rianimazione dell'ospedale Bufalini in tenuta anti-Covid

sueti canali Cup ci si potrà prenotare anche direttamente dal proprio medico di medicina generale. Le somministrazioni dei vaccini continuano per gli over 80 e over 70 e per gli appartenenti alla categoria 'estremamente vulnerabili'.

**Sono il 90,2%** gli over 80 che hanno già ricevuto la prima dose di vaccino (14.593 vaccinati con una dose sul totale di 16.183 residenti), mentre il 52,6% ha completato l'intero ciclo vaccinale (8.506 persone). Oltre la metà dei cesenati 70enni ha invece ricevuto almeno una dose di vaccino, e cioè 11.754 i vaccinati in questa fascia sui 21.029 residenti (55,9%), mentre solo il 5,8% dei 70enni ha completato l'iter vaccinale con due dosi (1.224 residenti).

**Le persone vulnerabili** che a Cesena hanno ricevuto una dose di vaccino sono invece 7.336, mentre 1.992 hanno la totale copertura vaccinale. In regione i nuovi casi scendono sotto quota 1000, sono per l'esattezza 984. Tornano purtroppo a salire le vittime a livello regionale, che ieri sono state 30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gior insistenza in alcuni comuni del Cesenate, mentre sembra concedere una tregua ad altri: 31 i contagi a Cesena, 13 a Gambettola, 5 a Cesenatico e 5 a Savignano, 2 a Gatteo e a San Mauro Pascoli, solo un contagio a Bagno, Longiano, Mercato e Roncofreddo.

**Sono** 33 femmine e 30 maschi i nuovi positivi, 40 riconducibili a

casi già noti, 21 hanno fatto il tampone per sintomi, uno per un test pre-ricovero. I guariti superano i nuovi contagi: sono 74 nel Cesenate e 168 in tutta la provincia.

**E intanto** prosegue la campagna vaccinale e da domani si aprono le prenotazioni per per i cesenati dai 65 ai 69 anni (i nati dal 1952 al 1956). Oltre ai con-

L'ordine dei medici

## «Negli hub sia sempre previsto un medico per le inoculazioni»

La nota dei camici bianchi mette in guardia dall'idea che nei nuovi centri vaccinali ci siano soltanto infermieri

**Devono essere** i medici a svolgere funzioni proprie del loro lavoro. Non altre figure professionali. «Ne va della salute dei cittadini». Questo il senso di una nota degli Ordini dei Medici emiliano romagnoli, firmata anche dai rappresentanti di Forlì-Cesena. La presa di posizione nasce in seguito alla normativa «che attribuisce funzioni proprie del medico a figure non mediche al fine di incrementare il numero di

vaccinazioni». A questo si aggiunge «la presa di posizione della Federazione degli Ordini delle professioni infermieristiche inviata alle autorità governative, con cui s'invocano maggiori autonomie e un riconoscimento per l'aumento delle competenze, non solo in ambito vaccinale, ad oggi non consentite per formazione e titolo».

**Detto in altri termini**, se aumenterà il numero dei punti vaccinali, sarà necessario garantire una adeguata presenza di medici, così che possano svolgere quei compiti che gli sono propri (pensiamo alla valutazione dello stato di salute del vaccinando o a un intervento in caso di compli-

cazioni). «Pur considerando lodevole lo sforzo per l'ampliamento del numero delle sedi, non è condivisibile la modalità con cui la politica ha fatto tali concessioni», sottolineano gli Ordini. Si intravede, infatti, «una deriva non necessaria e rischiosa, soprattutto a fronte di un sufficiente numero di medici tale da garantire ampiamente le vaccinazioni. Va detto, al di fuori di ogni aspetto corporativo, che l'assenza del medico incide sulla qualità delle cure e sulla tutela della salute anche laddove le professioni sanitarie sono chiamate a collaborare».

**Pur considerando** «lodevole» lo sforzo per l'ampliamento del numero delle sedi, «non è condivisibile la modalità con cui la politica ha fatto tali concessioni», sottolineano i medici. «Si intravede, infatti, una deriva non necessaria e rischiosa».

## Più autobus per il rientro a scuola

Sul sito di Start la situazione delle corse in tempo reale

**Per il rientro** in classe alle medie e superiori da domani, lo schema del trasporto scolastico potenziato messo a punto da Start Romagna prevede su tutto il territorio servito 591 bus, di cui 150 i cosiddetti 'bis Covid', resi disponibili da vettori privati per rinforzare le linee più frequentate. L'offerta tiene conto della ridotta capacità di carico consentita a bordo dei mezzi (50% della capienza) e di una presenza sui banchi al 75%.

**L'azienda** spiega di essere impegnata a garantire una sanificazione giornaliera degli autobus, la presenza di gel igienizzante su tutte i mezzi, un costante controllo anche da remoto del

grado di occupazione a bordo e in caso di necessità integrare con nuove vetture.

**Sul sito** di Start Romagna ([www.startromagna.it](http://www.startromagna.it)), l'azienda riporta una serie di consigli per gli studenti che utilizzano i bus per recarsi a scuola. Vengono segnalate, in particolare, le linee che risultano più frequentate, evidenziando i relativi potenziamenti con autobus extra e con varie colorazioni le corse più affollate. Spesso anticipare il viaggio di qualche minuto significa salire su bus significativamente meno frequentati e garantire una migliore distribuzione dei passeggeri. Ogni mezzo riporta il numero di passeggeri consentiti.

L'ACCELERAZIONE

### Obiettivo 42mila immunizzazioni al giorno in regione

Obiettivo 504 mila vaccinazioni al giorno entro fine aprile. Lo dice il commissario per l'emergenza, Francesco Figliuolo, ricordando che tra il 27 di aprile e il 5 di maggio arriveranno in Italia 5 milioni di dosi di vaccino, indicando i nuovi «target crescenti» per le regioni nel periodo 23-29 aprile. Al momento, spiega il generale, sono stati consegnati 19.888.040 dosi di vaccino, con un incremento nell'ultima settimana di 2.736.450. Dal 16 al 22 aprile sono state somministrate oltre 2,5 milioni di dosi con una media nazionale di oltre 335mila dosi con un record di 384mila. In base ai target crescenti indicati dal Commissario, l'Emilia Romagna dovrà arrivare a vaccinare il 29 aprile 42mila cittadini, poco più di Piemonte, Veneto (40mila) e Toscana (38mila) al di sotto solamente delle Lombardia e del Lazio (50mila).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Grandi ustionati, 600 interventi in un anno

Tornata sotto i riflettori dopo la degenza di Gianni Morandi, l'unità del Bufalini accoglie e salva i casi più disperati da cinque regioni

di **Elide Giordani**

**La presenza** di un paziente noto e amato come Gianni Morandi ha riportato all'attenzione di migliaia di persone in Italia l'eccellenza rappresentata dall'Unità Operativa Grandi Ustionati e Dermatologia del Bufalini. Uno strategico hub a cui afferiscono oltre 6 milioni di potenziali pazienti tra Emilia-Romagna, Marche, Molise, Umbria e Abruzzo. Nell'Unità, diretta da Davide Melandri, si applicano – come nel caso di Morandi – tecniche altamente innovative come l'escarolisi che impiega enzimi di origine vegetale che rimuovono, senza chirurgia, la pelle ustionata.

**Per accelerare** la guarigione vengono impiegati, successivamente, medicazioni e stimolatori di rigenerazione cellulare come la fotobiomodulazione con luce led blu e nuovi prodotti bioingegnerizzati della Banca della Cute di Pievesestina: un'altra delle eccellenze dell'Unità. Recentemente ha brevettato un nuovo sistema di conservazione



Al centro grandi ustionati e dermatologia del Bufalini si unisce la Banca della Cute di Pievesestina

a temperatura ambiente dei tessuti bioingegnerizzati e si prepara alla distribuzione della membrana amniotica per il trattamento delle ferite.

**Il Centro accoglie** in media 170 pazienti all'anno. Più dei due terzi viene operato nella sala operatoria interna, per un totale di oltre 600 interventi ogni anno. Nei casi di minor gravità, il Centro effettua anche attività di piccola chirurgia ambulatoriale, con oltre 5000 pazienti all'anno. Dispone di 10 posti letto (4 intensivi, 4 sub intensivi e 2 ordinari), ed è studiato per proteggere i malati dal pericolo di infe-

**LA SQUADRA**

**18 dermatologi, 5 chir. plastici, 1 psicologo, 1 biologo 43 infermieri, 2 biotecnologi**

zioni: letti ad aria, fluidizzati e riscaldati, con vasca di balneazione dedicata alla pulizia delle ferite, controllo della carica microbica ambientale, della temperatura e umidità, attraverso sistemi di condizionamento e ricircolo, flussi laminari a pressione positiva e filtri assoluti. È costituito da una équipe multidisciplinare composta da 18 dermatologi ospedalieri, 5 chirurghi plastici, 1 psicologo, 1 biologo, 2 biotecnologi, 1 caposala con 3 referenti case manager, 43 infermieri e 3 Operatori Sociosanitari.

«**Si tratta** dell'unico Centro grandi ustionati italiano che ha la peculiarità di essere gestito e diretto da dermatologi - chiarisce Melandri - e lavora con molte altre specialità. Ha disponibilità di un servizio di chirurgia plastica, di dermochirurgia ad indirizzo oncologico e pediatrico, ricostruzione post oncologica della mammella, neurochirurgia, traumatologia, otorinolaringoiatria e Maxillo oltre che un supporto per la cura delle ulcere e ferite di varia origine»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'artista di nuovo a Cesena nei giorni scorsi, dove ha avviato la fisioterapia

Più di 60mila mi piace sui social per la foto che lo ritrae al Bufalini

**Gianni Morandi** è tornato nei giorni scorsi al Centro grandi ustioni dell'ospedale Bufalini di Cesena. Lo ha testimoniato lui stesso, come nel suo stile, con



una foto su Instagram. «Fisioterapia con Nicoletta», il commento. E quel volto sofferente, provato da una riabilitazione lunga e dolorosa – dopo aver avuto ustioni profonde sul 15% del proprio corpo –, appena semi-nascosto dalla mascherina protettiva. Era l'11 marzo quando Morandi è rimasto gravemente feri-

to dopo essere caduto su alcune sterpaglie che stava bruciando.

**Poi i giorni** di silenzio, la paura, infine le notizie del miglioramento e le dimissioni dal Bufalini il 7 aprile. Lo scatto della fisioterapia ovviamente ha fatto impazzire il web e ha raccolto 60mila 'mi piace' in una manciata di ore

e centinaia di commenti, primo tra tutti quello di Lorenzo Jovanotti. Una gioia per i tantissimi appassionati rimasti attaccati a internet per essere aggiornati sulle condizioni di salute dell'eterno ragazzo e che per settimane hanno mandato messaggi d'affetto e pensieri di guarigione.



# metalparma

ALLUMINIO BRONZO GHISA OTTONE RAME PIOMBO

via R. Tagliani, 32/A - Parma (zona ex Salamini) • TEL. 0521 241296 • [www.metalparma.it](http://www.metalparma.it)

Forlì

Lotta al Covid-19

# Calano i malati, l'ospedale supera la terza ondata

Dismessi alcuni posti letto al 6° piano e anche in Rianimazione Tumori, il 90% dei pazienti operato a un mese dalla diagnosi

Sono diminuiti di una trentina i ricoverati affetti da Covid - da 90 ai 60 attuali - e la direzione del presidio ospedaliero, guidata dal dottor Paolo Masperi, si è organizzata di conseguenza. «In questi giorni stiamo dismettendo alcuni posti letto Covid - spiega Masperi -, a cominciare dai 32 del 6° piano», che in questi mesi sono stati occupati da pazienti colpiti dal virus. Di questi 32, sono 18 quelli già restituiti a Traumatologia (cioè alla loro destinazione originaria); i restanti 14 seguiranno lo stesso percorso (sono in via di completamento le operazioni per smantellare il reparto creato provvisoriamente). Anche l'Unità operativa di Rianimazione era stata organizzata in modo da dare la risposta la più efficace possibile all'emergenza, con 10 posti Covid. «Di questi, 4 resteranno dedicati al Covid, mentre altri 6 non lo saranno più». Una novità, quest'ultima, che si concretizzerà già a partire da domani.

**Di fatto** gli attuali 60 pazienti ricoverati col Covid sono divisi tra una parte di Medicina, Pneumologia e Malattie Infettive. Di questi argomenti ha parlato ieri, nel corso della diretta Facebook organizzata dal deputato di Italia Viva, Marco Di Maio, il dottor Giorgio Ercolani, responsabile dell'Unità operativa di Chirurgia generale e Oncologia. «La pressione si è andata riducendo, ma questo non vuol dire che abbiamo risolto tutti i problemi e che siamo fuori da ogni rischio e pericolo. Sicuramente si è ridotto



Sono scesi da 90 a 60 i ricoverati per Covid al Morgagni-Pierantoni (foto Frasca)



**Giorgio Ercolani,**  
primario di  
Chirurgia:  
«Si riduce la  
pressione»

il numero di pazienti ricoverati», ha dichiarato il primario. Da domani «anche il nostro ospedale dovrebbe tornare a un allestimento delle varie risorse, terapia intensiva e rianimazione, pressoché normale, rispetto all'ultimo mese e mezzo in cui abbiamo agito in emergenza, con ripercussione sulle attività programmate».

**Grazie** alla riorganizzazione at-

tuata in questi mesi, «siamo riusciti a garantire che il 90% dei pazienti con patologie tumorali siano operati entro 30 giorni dalla diagnosi, rispettando i requisiti nazionali e internazionali. In questi ultimi due mesi di restrizioni siamo riusciti a garantire interventi chirurgici tra i 12 e 15 pazienti ogni settimana. Ci sono state branche e tipi d'interventi per patologia non neoplastica che hanno risentito». Inoltre c'è da considerare un altro aspetto: «Chi ha il Covid ha complicanze maggiori nel post intervento, anche con rischio di mortalità. Perciò ai pazienti positivi viene ritardata l'operazione. Salvo emergenze è quindi consigliato attendere 15-20 giorni».

Da domani si prenotano i nati tra il 1952 e il 1956

## Immunizzato quasi il 50% degli 80enni

Oltre ottomila le seconde dosi, ancora solo il 7% tra i 70enni. Ma rispettivamente l'86 e il 55% ha ricevuto la prima iniezione

**Su 16.690** over 80 residenti a Forlì e comprensorio, l'86,2% ha ricevuto la prima dose di vaccino, pari a 14.392 persone; di questi 8.158 hanno già effettuato il richiamo, con una percentuale di copertura che si avvicina al 50% (48,9). Per quanto riguarda la fascia d'età 70-79 anni (i residenti sono 19.941), ha ricevuto la prima inoculazione il 55,5%, cioè 11.070 persone; 1.474 (copertura pari al 7,4%) hanno completato il ciclo vaccinale. Inoltre, per quanto riguarda i soggetti vulnerabili hanno ottenuto la prima dose 7.328, 2.369 la seconda, per complessive 9.697 persone.

**Oltre** a questi dati, l'Ausl ricorda che da domani apriranno le prenotazioni per le persone nate dal 1952 al 1956 (65-69 anni), per complessive 65mila cittadini residenti in Romagna. La profilassi si può prenotare scegliendo tra queste modalità: agli sportelli Cup dell'Ausl (per esempio in via Colombo); nelle farmacie tramite il servizio Farmacup; telefonando al numero 800.002255 oppure online attraverso il Fascicolo elettronico; con l'app ER Salute; [www.cupweb.it](http://www.cupweb.it) o, per questa fascia d'età, direttamente dal proprio medico di medicina generale, che raccoglierà le adesioni e



organizzerà quindi le sedute vaccinali.

**All'atto** della prenotazione viene dato l'appuntamento con giorno, ora e luogo per la somministrazione della prima e della seconda dose (richiamo). Verrà inoltre rilasciato il modulo della scheda anamnestica per raccogliere le informazioni sullo stato di salute e le malattie pregresse, che dovrà essere compilata dall'utente) e consegnata al momento della vaccinazione. Non serve, per prenotare, la prescrizione medica. Bastano i dati anagrafici - nome cognome, data e comune di nascita - o, in alternativa, il codice fiscale. La prenotazione potrà essere effettuata su ogni sede vaccinale senza vincoli territoriali.

**Domani** e mercoledì, infine, saranno vaccinati anche i detenuti del carcere di Forlì.



**QUISISANA  
MODIGLIANA**  
RESIDENZA PER ANZIANI

☎ **0546 942904**

- ▶ **Servizio di Assistenza Tutelare e Infermieristico H24**
- ▶ **Servizio di Assistenza Sanitaria (Medico di Struttura)**
- ▶ **Servizio di Fisioterapia**
- ▶ **Servizio di Animazione**
- ▶ **Servizio Assistenza Religiosa**
- ▶ **Servizio Alberghiero**
- ▶ **Servizio di Cucina Interna**
- ▶ **Servizio di Lavanderia Interna**

Via del Seminario, 27 - 47015 Modigliana (FC) Tel. 0546 942904 e-mail: [modigliana@residenzequisisana.it](mailto:modigliana@residenzequisisana.it) - [www.residenzequisisana.it](http://www.residenzequisisana.it)

# Mille chilometri in bici per aiutare la ricerca

L'idea di due amici: andranno fino in Puglia e raccoglieranno fondi per un microscopio ottico destinato al reparto di Otorinolaringoiatria

**Sport**, divertimento e sostegno alla ricerca. Questo è il filo conduttore che anima il progetto 'RitmoBasso', il movimento nato nell'autunno 2020 per iniziativa di Eugenio Genesi e Davide Cassano, due amici uniti dalla passione dello sport, che nella scorsa estate hanno intrapreso un viaggio goliardico, raggiungendo sui pedali di una 'graziella' l'isola d'Elba. A partire da quell'esperienza è nata una nuova iniziativa, in vista della prossima estate: i due, infatti, hanno deciso di intraprendere un nuovo viaggio in bicicletta lungo tutta la dorsale adriatica, da Forlì fino in Puglia, a Santa Maria di Leuca, con la volontà di raccogliere fondi per un'interessante iniziativa benefica.

**L'obiettivo**, infatti, è quello di reperire risorse per donare un microscopio ottico al reparto di Otorinolaringoiatria di Forlì, diretto dal prof. Claudio Vicini, che è costantemente impegnato nella ricerca scientifica e, in



Eugenio Genesi e Davide Cassano in bici, sopra, e con lo staff di Otorinolaringoiatria in ospedale

particolare, nello studio dei disturbi dell'olfatto causati dal Covid-19, tema su cui il team forli-

## NOBILE SCOPO

**In ospedale è in corso uno dei primi studi mondiali sulla perdita dell'olfatto per il virus**

vese sta lavorando da mesi e su cui ha pubblicato uno dei primi studi pubblicati a livello internazionale sul Journal of Internal Medicine.

**Per raggiungere** tale scopo, nel mese di luglio Eugenio e Davide – rispettivamente farmacista e consulente finanziario – affronteranno un viaggio di oltre mille chilometri tra boschi e

spiagge e la loro iniziativa sarà sostenuta da diverse aziende come Club del Sole, Centro Odontoiatrico Bertini, M&M e TintaUnita. Per poter sostenere questa causa, molti sono i modi: è attualmente aperta una raccolta fondi su GoFundMe a nome RitmoBasso, oppure è possibile acquistare il materiale tecnico grif-

fato RitmoBasso, appositamente prodotto, per ciclisti, runners e per il tempo libero. Inoltre, il progetto RitmoBasso è presente sui principali canali social e, in particolare, su Instagram, dove decine e decine di persone condividono la passione per lo sport e per il tempo libero.

**Valerio Rustignoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Iren Quattro Zampe.  
In area cani non si parla d'altro.

**Iren Quattro Zampe** è il nuovo servizio pensato per il benessere dei tuoi animali.

Avrai a disposizione una consulenza di educatori e nutrizionisti esperti, la targhetta Tippet Tag che facilita l'identificazione del tuo amico animale in caso di smarrimento e una polizza per le spese veterinarie in omaggio. Il tutto a soli 9,90€ al mese per 12 mesi\*. Inoltre, se decidi di abbinare all'offerta la nostra energia, riceverai uno sconto di 5€ al mese in bolletta sui primi 12 mesi di fornitura.

Scopri di più su: [irenlucegas.it/irenquattrozampe](https://irenlucegas.it/irenquattrozampe) | 800969696

\*Offerta tacitamente rinnovabile per ulteriori 12 mesi al medesimo prezzo.

**iren**  
luce gas e servizi